

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2016

Premio Tamburini, vince Giovanni Perin

Sofia Teresa Bisi

Uno straordinario Giovanni Perin vince la prima edizione del Premio Marco Tamburini. Ha sbaragliato la concorrenza degli altri sette finalisti che si sono esibiti il 17 luglio per il secondo appuntamento della rassegna «Jazz nights at Casalini's garden», organizzato dal Venezia e da RovigoBanca.

Il vibrafonista 29enne padovano, che ha vinto mille euro ed è stato premiato dalla moglie di Marco Tamburini, è stato apprezzato per la tecnica, grinta, musicalità e sensibilità jazzistica dimostrata interpretando il brano «Eduard» composto da Marco Tamburini, come tutti gli altri pezzi proposti durante la serata. Secondo classificato Giovanni Agosti, 25 anni di Sesto San Giovanni (Milano), che ha suonato al pianoforte il brano «Giochi di luci» e si è aggiudicato 500 euro; terzo posto e 300 euro per Michele Tino, 25 anni di Calenzano (Firenze), che ha interpretato «Aerei di carta» al sax contralto. Sul palco anche Ivan Elefante, 20 anni di San Giorgio a Cremano (Napoli), che alla tromba ha eseguito «Giochi di luci»; Mar-



Il vincitore Giovanni Perin premiato dalla moglie di Marco Tamburini

cello Abate, 26 anni (Mantova) ha presentato «Aerei di carta» con la chitarra; Danilo Tarso, 24 anni (Taranto) al pianoforte ha proposto «Rifugi»; Emanuele Di Teodoro, 23 anni di Villa Vomano (Teramo) si è cimentato in «Nebbie» al contrabbasso; Francesco Zampini, 23 anni di Prato, ha proposto «Fast line» alla chitarra.

I finalisti sono stati accompagnati da tre insegnanti del Conservatorio: Stefano Onorati al piano, Stefano Senni al contrabbasso e Stefano Paolini alla batteria. Il trombettista

Fabrizio Bosso, presidente della giuria composta anche da Claudio Donà Marcello Tonolo e Fabio Petretti, a metà serata ha offerto un bellissimo intervento jazz e un commosso ricordo dell'amico Marco Tamburini. A fine della serata, seguita da un pubblico numeroso, si sono esibiti anche il sassofonista Gaetano Santoro e il suo gruppo, composto da Federico Rubin (piano), Marcello Benati (basso), Benedetto Frizziero (batteria).

© riproduzione riservata